

MAGGIO.FEST

XXXII edizione

Teramo 3 maggio - 31 maggio 2024

Programma

**CINEMA
TEATRO
LIBRI
POESIA
MUSICA
DANZA**

FONDAZIONE TERCAS

COMUNE DI TERAMO

REGIONE ABRUZZO

B.I.M.

Consorzio dei Comuni del Vomano-Tordino

www.maggiofesteggiante.it

www.spaziotre.info



CINEMA

Maggio italiano-Cinema d'autore

SIMONE BOZZELLI

MARTEDÌ 07 MAGGIO

Multisala Smeraldo - Sala 1

ore 17.30 **Cortometraggi**

Mio fratello 2015, 12' **Loris sta bene** 2017, 20'

Amateur 2019, 15' **J'ador** 2020, 16' **Giochi** 2021, 19'

ore 21.00

Patagonia 2023, 112'

in sala il regista **Simone Bozzelli**

presenta **Leonardo Persia**

ingresso libero

TEATRO

VENERDÌ 3 MAGGIO ore 21.00

Spazio Tre Teatro

Caprò

di **Vincenzo Mambella**

Produzione Teatro Immediato

con e regia **Edoardo Oliva**

ingresso € 10

DOMENICA 12 MAGGIO ore 18.00

Spazio Tre Teatro

Alcool

di, con e regia **Francesco Eleuteri**

ingresso € 10

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

ore 18.00 e ore 21.00

Sala Polifunzionale della Provincia

Agatha Christie

Tre topolini ciechi

Burro in una coppa da principi

Atti unici di **Agatha Christie**

Produzione **Spazio Tre - Scuola di Teatro Spazio Tre**

regia **Silvio Araclio**

aiuti del regista **Mauro Di Girolamo**

e **Vincenzo Macedone**

LIBRI

MERCOLEDÌ 08 MAGGIO ore 18.00

Auditorium Conservatorio G. Braga

Amore amaro

La vita, le relazioni, i sentimenti, le emozioni

Duende - Galaad Edizioni, 2024

di **Augusto Di Stanislao**

in conversazione con **Anna Fusaro**

legge **Ottaviano Taddei**

fisarmonica **Alessio Fratoni**

VENERDÌ 31 MAGGIO ore 18.00

Sala Espositiva di Via Nicola Palma

Oltre il buio

ritratti

di **Dorotea Mazzetta**

legge **Silvio Araclio**

alla chitarra **Martin Diaz Gonzales**

POESIA

VENERDÌ 10 MAGGIO ore 18.00

L'Arca

Vivi al mondo

Vallecchi Editore

di **Daniela Attanasio**

in conversazione con **Simone Gambacorta**

MUSICA

GIOVEDÌ 16 MAGGIO Ore 21.00

Auditorium Santa Maria a Bitetto

Puccini e dintorni

Recital lirico

mezzosoprano **Alba Riccioni**

al pianoforte **M° Tatjana Vratonjic**

DANZA

SABATO 18 MAGGIO Ore 21.00

Spazio Tre Teatro

Piazzolla, Maria e le altre

Un viaggio nel Tango

Las Minas del Tango

voce **Michela Frattaroli**

pianoforte **Daniela Fianza**

violino **Angela Di Giuseppe**

danzatori **Serena Cacciola** e **Lorenzo Camplone**

ingresso € 10

Caprò

di **Vincenzo Mambella**

Produzione Teatro Immediato

con **Edoardo Oliva**
regia **Edoardo Oliva**

Caprò, un contadino abruzzese di fine ottocento, cresciuto nell'amore ostile dei suoi genitori, e nell'attaccamento viscerale alla terra, in assenza di sogni e desideri, vive, in età adulta e senza comprenderli appieno, quelli riflessi del giovane fratello, anima inquieta e sensibile. La sua vita, sempre ai margini della consapevolezza, si muove per inerzia sul terreno spianato dal gretto modello paterno, scandita dal moto regolare delle stagioni. E quando accadrà qualcosa che inceppa il suo asettico e protettivo pendolo interiore, una illusoria fuga lo soccorrerà dallo smarrimento e dall'incapacità di sopravvivere all'imponderabile. La vicenda tragica di Caprò incrocerà l'immane tragedia del naufragio del bastimento inglese "Utopia" che nel 1891 s'inabissò al largo di Gilbilterra provocando la morte di circa



600 immigrati, per lo più contadini italiani, in viaggio verso gli Stati Uniti. A bordo anche 14 contadini abruzzesi di Fraine in provincia di Chieti.

Una storia, quella di Caprò, che non rompe completamente il muro dell'oblio, non approda sui libri. Una storia che, nel suo "giro di do", inghiotte le piccole storie delle tante trascurabili vite di cui si nutre per garantirsi la perpetuità, le cui umanità, piene delle bellezze e delle bruttezze di ogni esistenza, si perdono per sempre.

VENERDÌ 3 MAGGIO

Spazio Tre Teatro
ore 21.00

ingresso 10 euro

Non abbiamo voluto raccontare il naufragio della nave "Utopia" o il fatto storico e l'emigrazione restano sullo sfondo... ma partendo da quei fatti abbiamo cercato un approdo che rendesse questa piccola storia, nella sua essenza archetipica, universale. Lo smarrimento di un solo uomo, una solitudine, un anonimo contadino di fine ottocento che si agita su un fazzoletto di terra con pochi oggetti che scandiscono la sua vita. È sul quel pezzo di terra che si compie il suo vero naufragio in attesa di quello che lo consegnerà alla storia.

EDOARDO OLIVA Attore e regista. Dopo una lunga esperienza come attore di teatro in tournée nazionali e internazionali, alla fine degli anni novanta fonda il Festival internazionale del cortometraggio UNIMOVIE realizzando cortometraggi prodotti ed andati in onda sulle reti MEDIASET. Nel 2005 fonda a Pescara Teatro Immediato di cui è direttore artistico e con cui ha realizzato attività di formazione, produzione.

Ha collaborato con importanti artisti italiani, tra cui Roberto Herlitzka, Moni Ovadia, Elio Germano, Massimo Popolizio, Licia Maglietta, Simone Cristicchi, Mario Perrotta, Isabella Ragonese. Ha rappresentato i suoi spettacoli in festival e stagioni teatrali nazionali. È ideatore dal 2014 del Festival "La cultura dei legami" giunta alla decima edizione. Nelle ultime tre edizioni ha realizzato, come regista e attore, la trilogia "Destino e destinazioni" con gli spettacoli *Gyneceo*, *Sutor* e *Caprò* di Vincenzo Mambella, suo storico collaboratore. *Caprò*, dopo tantissime repliche in stagioni e festival teatrali, è rimasto in scena per tre mesi di seguito al Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara. Tiene corsi e seminari alla Facoltà di Lettere dell'Università D'Annunzio di Chieti. Nel 2022 ha inaugurato sempre a Pescara un nuovo spazio Nell'Immediato - Enzo Spirito, in cui prosegue la attività artistica. Nel 2022 è tra i protagonisti del film di Daniele Campea, *Madre Notturna* vincitore dell'Anello d'oro come miglior film nel festival internazionale Ravenna Nightmare Film Fest e prossimamente in distribuzione in Canada e negli Stati Uniti e sulle principali piattaforme internazionali streaming.



**Maggio italiano - Cinema d'autore
I Maestri**

Simone BOZZELLI

ore 17,30 **Cortometraggi**

“Ho realizzato questi corti in contesti produttivi ed emotivi diversi. Dai primi, auto-prodotti, agli ultimi, prodotti dalla Scuola Nazionale di Cinema. Tutti raccontano dei personaggi che vengono schiacciati dal peso dell'amore; alcuni ne escono vincitori, altri no. Attraverso questi film ho scoperto che l'esperienza del desiderio è sempre un coming of age, anche per una mamma che si traveste da gatto e desidera le attenzioni di suo figlio. Il quarto desiderio è quello che non ci concedono, è quello che desideriamo subito averne esauditi tre. È un buco atavico, uno squarcio dentro che vogliamo colmare e, per colmarlo, siamo disposti a tutto: anche a grugnire, per far ridere l'altro”.

Simone Bozzelli

MIO FRATELLO (Italia, 2015, 12') **Interpreti:** Andrea Arcangeli, Lorenzo Picco
Produzione: NABA

Umberto e Stefano, due fratelli, si sono appena trasferiti in un nuovo appartamento, dove condividono la stanza da letto. In assenza della madre, Stefano è costretto a badare al fratello minore, che urla in silenzio un urgente bisogno d'affetto e contatto.

MARTEDÌ 11 MAGGIO
Multisala Smeraldo - Sala 1

LORIS STA BENE (Italia, 2017, 20') **Interpreti:** Andrea Arcangeli, Manuela del Beato, Milutin Dapcevic **Produzione:** Roseville Film
Loris è un ventitreenne estremamente ingenuo, aspetta un uomo che non ha mai visto. L'uomo, conosciuto in chat, è un sieropositivo disposto a trasmettergli la propria malattia. Per Loris il virus è un alleato alla ricerca del desiderato rapporto simbiotico con Valerio, il suo fidanzato sieropositivo.

AMATEUR (Italia, 2019, 15') **Interpreti:** Aurora Di Modugno, Claudio Larena **Produzione:** CSC Production - Centro Sperimentale di Cinematografia
In un caldo pomeriggio, Serena aiuta Christopher a studiare tedesco. Lui, annoiato, preferisce riprenderla con il suo cellulare. Lei non vuole ma a lui piace, lo fa ridere: soprattutto quando Serena fa il maialino. E quando Christopher ride lei è felice. Attraverso quel gioco inaspettato e intimo, i due si avvicinano.

J'ADOR (Italia, 2020, 16') **Interpreti:** Claudio Segaluscio, Federico Majorana, Lorenzo Amici, Andrei Cuciuc, Asadul M. Haque, Filippo Marsili, Mauro Pacitto **Produzione:** CSC Production - Centro Sperimentale di Cinematografia
Roma. Claudio ha quindici anni e qualcuno gli sta scrivendo in fronte “J'ador” perché profuma come una femminuccia. È Lauro, il leader diciottenne di un gruppo di ragazzi che dicono di essere fascisti e fanno un sacco di cose per un partito di estrema destra. Claudio vuole andare con loro alla “cena” in sezione, ma alla cena si va solo se si fa parte del gruppo, e le femminucce non ci entrano. Se vuole ottenere ciò che desidera, in un pomeriggio, Claudio deve perdere il suo profumo da ragazzino e imparare ad odorare come un uomo.

GIOCHI (Italia, 2021, 19') **Interpreti:** Luka Zunic, Marzia Barbarossa, Andrea Montini, Fabrizio Palmieri **Produzione:** CSC Production - Centro Sperimentale di Cinematografia
Una madre vuole giocare con il figlio che non le parla. Un ragazzo vuole scoprire cosa il suo amico abbia regalato a una ragazza più magra di lui. Un gatto è scomparso. Ma sono solo giochi.

GIOCHI (Italia, 2021, 19') **Interpreti:** Luka Zunic, Marzia Barbarossa, Andrea Montini, Fabrizio Palmieri **Produzione:** CSC Production - Centro Sperimentale di Cinematografia
Una madre vuole giocare con il figlio che non le parla. Un ragazzo vuole scoprire cosa il suo amico abbia regalato a una ragazza più magra di lui. Un gatto è scomparso. Ma sono solo giochi.

ore 21,00

PATAGONIA

(Italia, 2023, 110') **Sc:** Tommaso Favagrossa, Simone Bozzelli; **Fot:** Leonardo Mirabilia - **Mo:** Christian Marsiglia; **Scg:** Mauro Vanzati; **Mus:** Leone Ciocchetti, Daniele Guerrini; **Int:** Andrea Fuorto, Augusto Mario Russi, Elettra Dallimore-Mallaby, Alexander Benigni **Produzione:** CSC Production - Centro Sperimentale di Cinematografia

in sala il regista **Simone Bozzelli**

presenta **Leonardo Persia**

“Questa riflessione sulle relazioni, su quanto l’amore possa essere ‘tossico’ ma su quanto, allo stesso modo, possa aiutare le persone a conoscersi e a crescere; questa riflessione sui legami ma anche sulla libertà, su cosa significhi, davvero, essere liberi; questa vicenda di scoperta, per Yuri, della sessualità e per entrambi di un modo proprio di stare insieme, diverso da tutti gli altri, sono raccontate in maniera intensa ed efficace: Bozzelli usa il 16mm per avere una grana ‘sporca’ e sta addosso ai propri personaggi, li investiga li tallona li mette a nudo con un coraggio che da tempo non si vedeva sullo schermo, almeno in Italia. Siamo lontani dal buonismo di molto cinema di oggi: qui la brutalità dei sentimenti è mostrata ed è disturbante, come nei film di Bruno Dumont, ma di quei sentimenti e di quei personaggi si vede anche bene la purezza. Emblematico in questo senso il rapporto con gli animali che popolano il film: c’è il serpente che mangia il ratto ma anche il topo che diventa amico dell’uomo, ci sono gli uccelli in gabbia che andranno venduti alle fiere ma anche i cani che, se liberati, restano con il padrone; come fa alla

fine Yuri con Agostino. Premi e punizioni, colpa e redenzione; perché l’amore redime, o almeno questo sembra volerci dire il nostro film.”

Paola Brunetta, “Cineforum”, 28 settembre 2023



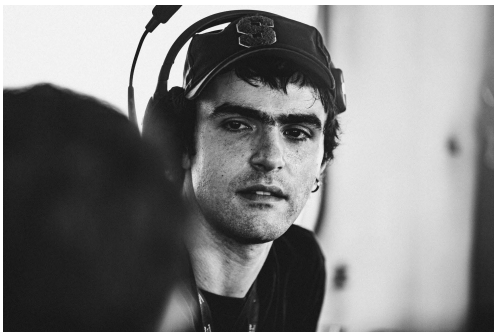
Un cinema di contrasti che si equivalgono quello di Simone Bozzelli. L’incipit di *Patagonia*, il suo primo lungometraggio, contrappone l’atmosfera di festa al senso di spaesamento e vuoto di Yuri (Andrea Fuorto). L’incontro con Agostino (Augusto Mario Russi), animatore della festa, fa uscire da sé il protagonista, da quel vuoto immobile in cui il film ce lo aveva presentato (paese, zie accuditrici, esterno/interno familiare), per trascinarlo in un

pieno nomade e incontenibile (strada, camper, emozione, attrazione) ma altrettanto circoscritto e monade. Il rapporto tra Yuri e Agostino è sbilanciato, disavveduto. Agostino ordina (sia pure solo con lo sguardo, il gesto, il corpo), Yuri non può far altro che obbedire. Il ragazzo rischia quindi i medesimi impedimenti, la stessa sottomissione, lo stesso annullamento di sé della vita precedente in un guscio affettivo soffocante. Sin dall’inizio, quel seguire l’altro si rivela un adempimento incondizionato. Seguire è, da subito, eseguire. Un attuare il proprio naturale senso di libertà e di fuga, e di eros, che scivola nella trappola macchinica dell’amore, con i propri imperativi categorici pronti a ingabbiare anziché liberare. Sull’ambiguità del rapporto amoroso (di ogni rapporto amoroso), pronto a trasformarsi in un suo pernicioso contrario, Bozzelli riesce a trovare una cifra stilistica che trasfonde i movimenti del corpo (e della macchina da presa) in sussulti dell’anima, progresso mentale che, in un ulteriore complemento-completamento di percorso, diventa progresso fisico: affrancamento, autonomia, evoluzione esistenziale e amorosa. Quanto più esplora le zone d’ombra, l’involuzione, il deterioramento, la stessa stasi emozionale di un sentiero o sentimento creduti perfetti, tanto ancora questo cinema avanza e si sviluppa, rafforzandosi in un divenire (di forme e contenuti) che

esce da sé, proprio come il protagonista. Dietro una problematica storia d'amore, una vicenda apparentemente chiusa in sé, circoscritta nel proprio corpo filmico e nei corpi mobili dei protagonisti, *Patagonia* si rivela a gradi esplosivi uno dei più intelligenti ritratti del mondo contemporaneo, ancor più sorprendente se lo si considera espresso dal periferico cinema italiano, e per giunta all'interno della profonda provincia nella quale è ambientato. Dopo-storico, apocalittico, ingenuo e barbarico, il film delinea uno scenario di sentimenti precari e senza obiettivo, immobili nella loro fluidità sessuale quanto esistenziale. Ricrea l'angoscia di un'impasse generazionale di sogni (letteralmente) bruciati e (non) luoghi - geografici, mentali - troppo vanamente agognati. La Patagonia del titolo viene spostata in un paesaggio più a portata di mano, effigie potente ed emblematica di una sofferta *imitation of life* che si propaga su cose e persone, sentimenti e desideri.

Leonardo Persia

SIMONE BOZZELLI Indubbiamente uno dei registi più talentuosi e appassionati della sua generazione, Simone Bozzelli è nato a Silvi (TE) nel 1994. Ha conseguito nel 2017 il diploma in Media Design e Arti Multimediali presso la NABA di Milano e nel 2020 il diploma in Regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Con il cortometraggio *J'ador* (2020) ha vinto il primo premio nell'ambito della 35a Settimana Internazionale della Critica di Venezia. Nel 2021 ha diretto il video di *I Wanna Be Your Slave* dei Måneskin (Best Alternative Video agli MTV Music Award nel 2022). Il suo quinto cortometraggio, *Giochi* (2021), è stato presentato al 74esimo Locarno Film Festival. Nel 2023 presenta, in Concorso Internazionale al 76esimo Locarno Film Festival, *Patagonia*, il suo primo lungometraggio.



Amore amaro

La vita, le relazioni, i sentimenti, le emozioni

Duende - Galaad Edizioni, 2024

di **Augusto Di Stanislao**
in conversazione con **Anna Fusaro**

letture di **Ottaviano Taddei**
fisarmonica **Alessio Fratoni**

Il libro *Amore amaro* è lo spaccato di rapporti germogliati sopra le righe delle convenzioni, e che si sono trascinati, costi quel che costi, per tentativi ed errori, nell'inconscia convinzione che la vita è un destino che ha in serbo per ognuno di noi un bel finale. *Amore amaro* racconta ciò che non vogliamo vedere e men che meno sentire. È uno squarcio nella tela del conformismo, che permette di osservare la durezza delle relazioni, ma anche l'attivazione di una riflessione critica, pronta a fare i conti con un pensiero scomodo. (dall'introduzione dell'autore)

AUGUSTO DI STANISLAO è psicologo, psicoterapeuta e sociologo. Si è formato nella Scuola di terapia familiare e relazionale diretta da Luigi Cancrini. Ha conseguito il perfezionamento universitario in Terapia familiare e relazionale nell'Istituto di Clinica psichiatrica dell'Università di Bari, diretto da Piero De Giacomo. Ha coordinato il Centro di Terapia familiare della Ulss di Giulianova. Ha maturato competenze ed esperienze professionali nei servizi sanitari territoriali: all'interno dei servizi di Psichiatria e poi nei Dipartimenti di salute mentale. Ha relazionato e pubblicato su temi inerenti sanità, salute mentale, ottica sistemico-relazionale. Docente nell'Università di L'Aquila in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e in Clinica dell'attaccamento. Ha pubblicato: *Energia vitale. Riflessioni green in un mondo grey* (2016), *Per una psicologia del creato. La dimensione relazionale del rapporto tra uomo e natura* (2020), *Controvento. Riflessioni sull'adolescenza* (2022), *MaledettaMente. La poesia ri-scrive la follia* (2023).

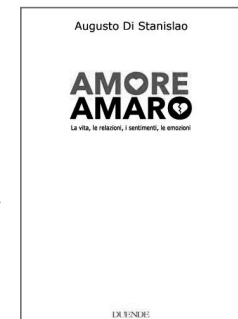
ANNA FUSARO, giornalista culturale

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

Auditorium

Conservatorio G. Braga

ore 18.00



Vivi al mondo

Vallecchi Editore, 2023

di **Daniela Attanasio**

in conversazione con **Simone Gambacorta**

Il suo ultimo libro, *Vivi al mondo*, Vallecchi editore, è uscito nel novembre 2023 ed è stato presentato alla Società Dante Alighieri di Roma. *Vivi al mondo* è una raccolta poetica che a differenza di quelle che l'hanno preceduta s'interessa, più che ai sentimenti e agli stati d'animo, alla poesia e al 'lavoro' dei poeti. Non è casuale infatti che due sezioni del libro abbiano come titolo 'Lei, la poesia' e 'Loro, i poeti'.

DANIELA ATTANASIO nata a Roma, ha pubblicato per l'editrice Empiria i libri di poesia *La cura delle cose* 1994 *sotto il sole* 1999 (Premio Dario Bellezza, Premio Unione Lettori Italiani), *Del mio e dell'altrui amore* 2005 (Premio Camaio). Il breve poema sull'amore contenuto nel libro è stato musicato nel 2004 e rappresentato in alcune manifestazioni teatrali.

Le tre successive raccolte sono state pubblicate con l'editrice Nino Aragno: *Il ritorno all'isola* 2010 (Premio Sandro Penna), *Di questo mondo* 2013 (Premio della Giuria Viareggio-Rèpaci), *Vicino e visibile* 2017. Ha tradotto *Love Poems* di Anne Sexton per il volume antologico *La doppia immagine* (ed. Sciascia) e per la rivista Galleria ha curato un numero antologico su Amelia Rosselli. Come critica ha collaborato con la rivista letteraria *Leggere* (ed. Archinto) e con il quotidiano *Il Manifesto*. Le sue poesie sono presenti in numerose antologie fra cui *Poesia italiana 1970/2000*, Garzanti, *Nuovi poeti italiani 6*, Einaudi. Ha curato con Silvio Araclio per dieci anni *TerAmoPoesia*, osservatorio sulla poesia moderna e contemporanea.



VENERDI 10 MAGGIO
L'Arca
ore 18.00

Alcool

di e con **Francesco Eleuteri**
regia **Francesco Eleuteri**

"Alcool" può essere definito un assolo più che un monologo, in cui l'unico protagonista, Francesco Eleuteri, costringe gli spettatori a un delirio riflessivo, dalle traiettorie apparentemente casuali, nel quale l'unico punto di riferimento sono le bevande alcoliche. Attraverso l'ironia e della comicità l'attore racconta alcune delle infinite sfumature che da sempre colorano il rapporto tra l'uomo e l'alcool. Il testo di Eleuteri non è soltanto celebrativo nei confronti delle bevande alcoliche, al contrario, ne racconta le diverse sfaccettature e implicazioni nell'umana esistenza... il tutto sostenuto dall'energia della satira. Una galleria di personaggi, deformati dalla lente della parodia, si avvicendano sulla scena: interpretati dal tormentato protagonista, in preda all'angoscia di non poter più bere alcolici, sono i testimoni di una bizzarra umanità che per mille ragioni da sempre consuma alcool.



FRANCESCO ELEUTERI dopo aver frequentato la facoltà di Lettere a La Sapienza, consegue il diploma di attore nell'Accademia Internazionale di Teatro di Roma dove insegnerà recitazione per circa tre anni. Come attore si alterna sia in testi classici che in quelli d'avanguardia con numerose incursioni nel mondo della televisione (Maurizio Costanzo Show, Zelig, Distretto di Polizia, Via Zanardi 33...). Nel 2000 va in scena il suo primo testo teatrale dal titolo "Tot minuti alla trasformazione" e nel 2001 la sua prima regia teatrale. Nel 2010 pubblica il primo romanzo "Ostaggi" e nel 2014 pubblica il thriller "Il Sangue dei Sibillini", tradotto e pubblicato più tardi negli Stati Uniti con il titolo "The Blood of the Sibillini". Nel 2010 si trasferisce da Roma a Montegallo, nel cuore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. L'intenzione è quella di dedicarsi esclusivamente alla scrittura ma nel 2016 torna in teatro con il monologo "Alcool". Ha pubblicato nel 2017 una raccolta di poesie dal titolo "Frammenti di un cristallo in frantumi". Dal 2010 è direttore artistico del Fluvione Film Festival giunto alla tredicesima edizione. Ha collaborato spesso con l'Assessorato alla Cultura di Ascoli Piceno. Nel 2022 torna in teatro con il suo monologo, diretto e interpretato, dal titolo "A.A.A. Aspirante Cavaliere Errante".

DOMENICA 12 MAGGIO
Spazio Tre Teatro
ore 18.00
ingresso 10 euro

Puccini e dintorni

recital lirico

mezzosoprano **Alba Riccioni**

al pianoforte **M° Tatjana Vratonjic**

e con la cortese partecipazione del soprano **De Jihuamao** allieva della classe di Canto di Alba Riccioni

Nell'anno delle celebrazioni del grande Maestro Puccini, si è voluto rendere omaggio con un tocco leggero, aprendo con la celebre "O mio babbino caro" e chiudendo con il duetto dei fiori da "Butterfly", ma conducendo l'ascoltatore attraverso arie d'opera e da camera di grandi musicisti del suo tempo, che senza dubbio hanno influenzato il suo estro.

PROGRAMMA

Puccini(1858/1924): O mio babbino caro da "Gianni Schicchi"

G. Bizet(1838/1875) Habanera da "Carmen"

Verdi(1813/1901) Stornello

F.P. Tosti(1846/1916)

Per morire

First Waltz

A'Vucchella

R. Hahn(1874/1947) A Chloris

O. Respighi(1879/1936) Nebbie

R. Strauss(1864/1949) Zeignung

F. Poulenc (1899/1963) Les chemins de l'amour

G. Puccini(1858/1974) Duetto dei fiori da "Madama Butterfly"

ALBA RICCIONI mezzo soprano a 18 anni partecipa al concorso internazionale "Mattia Battistini" con una menzione speciale da parte di Franca Valeri. Nell'85 vince una borsa di studio dell'Accademia musicale Chigiana per frequentare il corso tenuto maestro Giorgio Favaretto. Dopo gli studi con il maestro Elio Battaglia, si perfeziona



GIOVEDÌ 16 MAGGIO
Auditorium Santa Maria a Bitetto
ore 21.00

con maestri di fama internazionale. Debutta nel "Don Giovanni" di Mozart per la Sagra musicale umbra al fianco di Lucio Gallo e ancora al Regio di Torino nelle Nozze di Figaro ... L'amore per la musica vocale da camera, la porterà a scelte artistiche e professionali verso questo ambito. A metà degli anni 90, l'incontro con il professor Francesco Sanvitale, direttore e fondatore dell'istituto Tostiano di Ortona, nonché direttore artistico dei "Solisti aquilani" e in seguito del progetto "Fondazioni all'opera" segna un lungo periodo di collaborazioni artistiche con tutto il mondo musicale abruzzese. Seguono tour in Canada, Giappone, Australia.

Ha collaborato con importanti musicisti. Dalla collaborazione stabile con Massimiliano Caporale, Roberto Della Vecchia e Gianfranco Lupidii, nasce il quartetto "Saramago" con il quale si esibisce in tutto il paese ottenendo ovunque larghi consensi. È docente di canto al Conservatorio G. Braga di Teramo. Con Tatjana Vratonjic, pianista eccellente tiene concerti e master class in Italia e all'estero (Cina, Spagna).

TATJANA VRATONJIC nata a Belgrado, ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di cinque anni e a soli sedici anni si è diplomata nel Conservatorio di Belgrado. Nello stesso anno si è iscritta, risultando lo studente più giovane, all'Università di Arti Musicali di Belgrado, dove si è laureata a 20 anni con il massimo dei voti. Ha effettuato numerose registrazioni per i canali della Radio-Televisione Jugoslava ed ha registrato per diverse case discografiche del suo paese. In Italia ha effettuato registrazioni per la Rai- Radio tre, Radio Vaticana... Si è diplomata con il massimo dei voti nel Conservatorio di Santa Cecilia in Roma e ha continuato gli studi di Alto Perfezionamento presso l'Ecole Normale de Paris. Ha ricevuto vari premi in Italia.

Da diversi anni svolge una intensa attività concertistica da solista in varie formazioni cameristiche. Ha preso parte più volte a giurie di prestigiosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Da diversi anni è Presidente dell'Associazione musicale "AMADEUS" di Teramo. Ha insegnato Pianoforte Principale in diversi Conservatori di musica dal 2006 al 2015. Attualmente è titolare della cattedra di Pianoforte principale nel Conservatorio "G. Braga" di Teramo, dove ne è stata Direttore.



Piazzolla, Maria e le altre

Un viaggio nel Tango

Las Minas del Tango

voce **Michela Frattaroli**

pianoforte **Daniela Fidanza**

violino **Angela Di Giuseppe**

danzatori **Serena Cacciola** e **Lorenzo Camplone**

Violino, pianoforte e voce creano in un intenso contrappunto danzato, lo spazio e il tempo di un viaggio andata e ritorno nel Tango. Uno spazio che abbraccia una città, un porto, il binario di una stazione, il ricordo del quartiere in cui si è cresciuti, una Milonga. Tempo, presente, passato e futuro, nel quale si muovono, danzano e raccontano la loro storia, Maria, paradigmatica e assoluta entità femminile, e le altre donne del Tango. Prego, viaggio, incontro, testamento; un abbraccio, un amore, un addio. Il Tango è tutto questo, ed è una sbronza colossale, la solitudine affogata in un bicchiere di champagne e la disperata nostalgia dell' amore perduto, che mai ritornerà. Tango è la festa di Carnevale, il delirio dei folli ed i ritmi tribali. Tango è l'abbraccio dei ballerini che fluttuano nella pista. Magia e sortilegio. Tango è amore, morte e rinascita. Un "filo rosso", che è anche un po' filo d'Arianna, porta lo spettatore indietro nel tempo, tra sacro e profano, nelle stanze del Tango, attraverso la musica, la poesia e la danza: stanze popolate da fantasmi e demoni, didascalie di passioni, gelosie, paure e tradimenti. Una partenza, un addio tra la nebbia umida, un ritorno, in due parole: Buenos Aires.

MICHELA FRATTAROLI, nata a Teramo, canta sin da giovanissima e si cimenta in repertori Pop, Jazz e Latin come voce e corista in diverse Band e nel 2000, inizia come vocalist, con lo pseudonimo di Klem, a cantare nelle Discoteche Underground di mezza Italia.

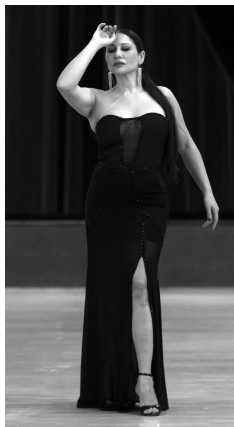
Inizia a studiare il Tango canción, con la sua metrica, il "fraseo", l'interpretazione ed i testi (letra) nel 2019. La grande passione

SABATO 18 MAGGIO

Spazio Tre Teatro

ore 21.00

ingresso 10 euro



per il Tango, per la cultura porteña, di Buenos Aires, ed argentina, insieme all'incontro didattico con grandi artisti, argentini ed italiani, le permettono di costruire, un passo dopo l'altro, la base per il suo repertorio di Tango; un repertorio fatto di poesia e musica, di emozioni profonde, dove ritrovare, in ogni nota, un pezzo della propria vita e di cuore, per trasmettere e divulgare l'amore infinito per il Tango argentino, non a caso Patrimonio dell' Umanità dal 2009.

DANIELA FIDANZA, Diplomata in pianoforte nel Conservatorio "G.Braga" di Teramo nel 1984 si alterna tra l'insegnamento e l'attività concertistica. Specializzata nel repertorio tanguero ha collaborato con compagnie e musicisti per concerti, eventi e milonghe in tutta Europa.

ANGELA DI GIUSEPE, nata a Pescara si diploma brillantemente nel Conservatorio G. Rossini di Pesaro. Ha suonato in diverse formazioni sinfoniche e da camera spaziando dal barocco al Piazzolla. Suona un violino dell'Ottocento di Scuola Cremonese.

LORENZO CAMPLONE e **SERENA CACCIOLA**, sono due ballerini, insegnanti e appassionati di tango argentino.



Lorenzo Camplone si forma nel 2012 a Pescara, e nel 2022 va a Buenos Aires dove studia con i migliori maestri.

Serena Cacciola ha una formazione di danza classica e contemporanea e di tango dopo un viaggio a Buenos Aires nel 2013. Insegna nella scuola Tango Urbano di Roma.

Il loro incontro professionale è stato nel 2021 e dal 2023 insegnano e si esibiscono insieme. Condividono la passione sia per il tango sociale di improvvisazione sia per il tango coreografico.



**Produzione Compagnia teatrale Spazio Tre
Scuola di Teatro Spazio Tre**

Agatha Christie

**Tre topolini ciechi
Burro in una coppa da principi**

Atti unici di Agatha Christie

regia **Silvio Araclio**

Aiuti del regista **Mauro Di Girolamo** e **Vincenzo Macedone**
scene e costumi **Laboratorio teatrale Spazio Tre**

Lo Spettacolo, prodotto dalla Compagnia teatrale Spazio Tre e interpretato dagli allievi adulti della Scuola di Teatro, nasce dopo un'esperienza di teatro-studio. Gli attori, nelle diverse capacità, con grande impegno, hanno mostrato una brillante tenuta scenica avventurandosi con fiducia ed entusiasmo nelle maglie della commedia di Agatha Christie.

TRE TOPOLINI CIECHI

Affittacamere: Silvana Rezza

Il visitatore: Alessandro Masci

Signora Lyon: Patrizia Di Edoardo

Primo uomo: Gabriele Saputelli

Secondo uomo: Giacomo Melchiorre

Molly Davis: Anna Amato

Giles Davis: Andrea Ricci

Signora Boyle: Monia Di Giandomenico

Signor Paravicini: Lucio Crisanti



MERCOLEDÌ 29 MAGGIO
Sala Polifunzionale della Provincia
ore 18.00 e ore 21.00

Maggiore Metcalf: Sergio Di Ferdinando
Sergente Trotter: Alessandro Masci
Christopher Wren: Manuel Micolucci
Voce registrata: Mauro Di Girolamo

BURRO IN UNA COPPA DA PRINCIPI

Freddy: Davide Schiavoni

Signora Petter: Debora Bonomo

Julia Keene: Alessandra Ventura

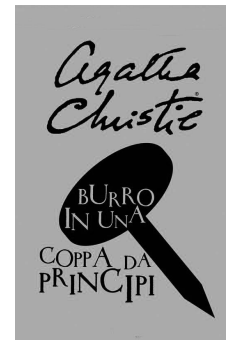
Hayward: Federico Castagna

Susan Warren: Ingrid Arduini

Sir Luke Enderby: Marco Lucidi Pressanti

Lady Marion Enderby: Gabriella Centerba

Una viaggiatrice: Caterina Melasecchi



AGATHA CHRISTIE, non è soltanto una grande narratrice prestata al teatro ma un'autentica drammaturga che stupisce per la padronanza assoluta del linguaggio teatrale: nulla è sprecato, nemmeno nei convenevoli, nemmeno nei saluti, le entrate e le uscite dei personaggi sono perfette, le rivelazioni arrivano nell'esatto momento in cui servono, il sipario si chiude sempre come una ghiottina che tronca sul vivo la vicenda ... I due atti unici *Tre topolini ciechi* e *Burro in una coppa da principi* nascono come radiodrammi e sono stati mandati in onda per la prima volta dalla BBC rispettivamente nel 1947 e nel 1948.



Oltre il buio

ritratti

di **Dorotea Mazzetta**

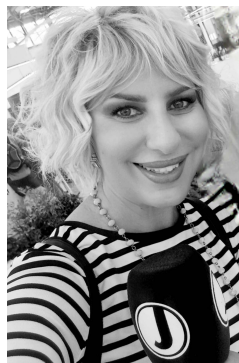
legge **Silvio Araclio**

alla chitarra **Martin Diaz Gonzales**

Il mio legame con Nerito è sempre stato molto forte. La mia infanzia la ricordo come un film dove si muovono personaggi tra realtà e fantasia. Ricordi nitidi di persone speciali conditi dell'immaginazione di una bambina che aveva paura del buio. Silvio Araclio leggendo i miei scritti mi ha chiesto di farne una lettura scenica durante il Maggio Fest. Ne sono onorata e lusingata perché da sempre seguo la rassegna di Spazio Tre che ha contribuito in maniera importante alla mia crescita culturale e professionale.

DOROTEA MAZZETTA è di Nerito di Crognaleto ma è nata e vive a Teramo. Giornalista da oltre 30 anni, ha lavorato al quotidiano Il Centro, a Verdetv, Teleponte e attualmente a SuperJ. Si occupa di tutti i colori della cronaca, conduce trasmissioni televisive ed è anche una presentatrice di eventi. Ha ricevuto il premio Annino Di Giacinto per la sua professione e il Premio Donna dell'Anno della Federcasalinghe. Alcuni anni fa ha presentato in libro "Due passi con Dorotea". Della sua professione ama il contatto con la gente e il suo valore nella vita è la libertà.

MARTIN DIAZ GONZALEZ Chitarrista e compositore argentino, nato in Patagonia, è docente di chitarra jazz. Si trasferisce in Italia nel 2004. Diplomato in musica jazz si dedica all'attività concertistica, all'insegnamento e alla divulgazione della cultura musicale Argentina e delle ritmiche del Sudamerica. Come autore e musicista ha lavorato con Anna Marchesini, Michele Placido, Edoardo Siravo, Paola Gassman, Ugo Pagliani, Vanessa Gravina. Nel 2015 ha pubblicato due CD con la prestigiosa etichetta discografica Pez records.



MAGGIO.FEST

VENERDI 31 MAGGIO

Sala Espositiva
di Via Nicola Palma
ore 18.00

MAGGIO.FEST

ALBO D'ORO

Sezione Cinema MAGGIO ITALIANO

- | | | | |
|------|--|-------|---|
| 1994 | GIUSEPPE PICCIONI | | Alessia Lucchetta, Tommaso Lipari, Simone Massi, Daniele Lunghini, Diego Zuelli) |
| 1995 | DANIELE LUCHETTI | | VideA (Francesco Calandra) |
| 1996 | MARIO MARTONE | 2004 | SILVIO SOLDINI |
| | ROBERTA TORRE | VideA | (Giovanna Di Lello) |
| | ARCIPELAGO (Antonietta De Lillo, Antonio Rezza, Cosimo Alemà, Fabio Caramaschi, Stefano Saveriano, Ilaria Freccia, Giovanni Martinelli, Paolo Bragaglia, Beniamino Catena) | 2005 | MATTEO GARRONE |
| 1997 | FRANCESCA ARCHIBUGI FABIO SEGATORI | VideA | (Massimo Martelli - Stefano Odoardi) |
| | ARCIPELAGO (Guido Chiesa, Maurizio Dell'Orso, Giancarlo Bocchi, Antonio Meucci, Giancarlo Rolandi, Stefano Bessoni) | 2006 | PIER PAOLO PASOLINI |
| 1998 | PAPPI CORSICATO | | PAOLO SORRENTINO |
| | GUIDO CHIESA | | EDOARDO WINSPEARE |
| | ARCIPELAGO (Gianluca Sodaro, Rolando Stefanelli, Enrico Salimbeni, Giulio Laurenti) | VideA | (Dino Viani) |
| | VIDEA (Cristina Vuolo) | 2007 | SAVERIO COSTANZO |
| 1999 | PAOLO VIRZI EROS PUGLIELLI | | DEMONI & Gay - letteratura e omosessualità nel Cinema |
| | ARCIPELAGO (Fluid Video Crew, Vincenzo Scuccimarra, Enrico Pitzianti, Laura Muscardin, Stefano Corazziari) | | ASTA NIELSEN/HAMLET |
| | VideA (Alessandro Nico Savino e Simona Piattella) | 2008 | CARMINE AMOROSO |
| 2000 | DAVIDE FERRARIO DANIELE SEGRE | | È SUCCESSO UN '68 - I suoi primi 40 anni |
| | TONINO VALERII | 2009 | GIANNI DI GREGORIO |
| | 2001 FERZAN OZPETEK LUCIANO EMMER | | FUTURITMI - Corti del '20 e del '30 di ispirazione futurista |
| | VideA (Marco Chiarini) | | ITALO DOC 8 Im di Italo Moscati |
| 2002 | CRISTINA COMENCINI GILLO PONTECORVO | 2010 | CARLO VERDONE |
| | VideA (Riccardo Forti) | 2011 | ANDREA MOLAIOLI |
| 2003 | MIMMO CALOPRESTI | 2012 | PIETRO MARCELLO |
| | FRANCA VALERI | | VideA (Donzelli, Spezzaferro, Possenti / De Sanctis, Di Pasquale, Chiarini, Scacchioli / Core, Crispal) |
| | ARCIPELAGO (Emanuele Crialesi, Camille D'Arcimoles, Alessandra Stabile, Frizzi Maniglio, | 2013 | ALINA MARAZZI |
| | | | CABIRIA - G. Pastrone/G. D'Annunzio |
| | | | VideA (F. Calandra, G. Di Gregorio, A. Recanatini, P. Di Giosia) |
| | | 2014 | GIANNI GATTI - STEFANO ODOARDI |
| | | | VideA (J.M. Capace, Claudio Romano, Betty L'Innocente) |
| | | 2015 | IAMBERTO SANFELICE |
| | | | MANOEL DE OLIVEIRA - Cinema e utopia |

2016 I 100 anni di ORSON WELLES
La Grande Guerra - CIVILIZATION
LINA WERTMÜLLER
CLAUDIO ROMANO
il senso di LUCHINO VISCONTI

2017 OMAGGIO a TONINO VALERII
FABIO MOLLO
VideA (Claudio Romano,
Stefano Saverioni e Gianfranco Spitilli,
Fabio Scacchioli e Vincenzo Core)
MAURO JOHN CAPECE

2018 GIANNI AMELIO
'68 ITALIANO rassegna film
200 anni di MARX rassegna film
Roberto Zazzara

2020 69 ANNÉE ÉROTIQUE rassegna film
MICHELE PLACIDO
RIDE di Valerio Mastandrea

2021 Omaggio a Dante "Inferno" (1911)
Omaggio a Nino Manfredi, Alida Valli,
Giulietta Masina e Federico Fellini
ANTONIO CAPUANO

2022 GIUSEPPE PICCIONI

2023 CABIRIA a 160 anni dalla nascita
di Gabriele D'Annunzio

Sezione Danza

1996 Concerto d'Europa · LILIANA COSI
e MARINEL STEFANESCU

1997 Mediterranea · BALLETO DI TOSCANA
Gran Gala del Maggio per la Danza
ORIELLA DORELLA, ANITA MAGYARI,
MICHELE VILLANOVA

1999 Indiscipline · KATAKLÒ

2000 La Lupa · LUCIANA SAVIGNANO

2001 Arie di corte e Pavane - Souvenir di Isadora Duncan
CARLA FRACCI

2002 Coreogra a europea · ATERBALLETO
Patchwork · COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA

2003 Vento (nelle costellazioni silenziose)
COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA
Gee Andy! (Il mondo dell'artista mito della Pop Art
Andy Warhol) · BALLETO TEATRO DI TORINO

2004 Gli Scordati · GIORGIO ROSSI
ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI
Catalogo Tangueros
NUEVA COMPAÑIA TANGUEROS

2005 Aterballetto Suite · ATERBALLETO

2006 Duende; Camu age-Venus
SPELLBOUND DANCE COMPANY
Grazie Rudy · Galà Rudolf Nureyev
MAXIMILIANO GUERRA

2007 Polis · Compagnia ABBONDANZA/BERTONI

2008 Omaggio a Béjart
GRAZIA GALANTE - RAFFAELE PAGANINI
Carmina Burana
SPELLBOUND DANCE COMPANY

2009 Giulietta e Romeo · KLEDI KADIU
e COMPAGNIA BALLETO DI ROMA

2010 Inferno · EMILIANO PELLISARI

2011 Meraviglia · SONICS Performances volanti

2012 Traviata · ARTEMIS danza / Monica Casadei

2017 SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET

Sezione Musica

1992 DUO CAMERISTICO ITALIANO
ARCO IN BLUES
ALBA RICCIONI-PAOLO SPECA

1993 CORO POLIFONICO "A. ZACCARIA"
ORCHESTRA DA CAMERA

1994 "BENEDETTO MARCELLO"
ORCHESTRA "GAETANO BRAGA"
WIM MERTENS HARMONIA
ROGER ENO E HARMONIA

1995 NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE

1997 AVION TRAVEL

1998 MADREBLU

2000 NADA - RITA MARCOTULLI - XAVIER GIROTTI

2001 OMINOSTANCO
QUINTORIGO

2002 LU PASSAGALLE

2003 QUARTETTO EUPHORIA

2004 GERMANO MAZZOCCHETTI
FRANCO PIERSANTI
ENRICO MELOZZI - STEFANO DE ANGELIS

2005 BANDA OSIRIS

2006 OFFICINA ZOÈ

2007 AMBROGIO SPARAGNA e ORCHESTRA PIZZICATA

2008 LISMA PROJECT THE CITY
EUGENIO BENNATO

2010 EX.WAVE
GIRODIBANDA-CESARE DELL'ANNA

2011 PAOLO DI SABATINO
special guest Fabio Concato e Peppe Servillo

2012 TREM AZUL

2013 PAOLO DI SABATINO TRIO

2014 MOGOL
Duo pianistico A. Cappella e N. Luciani

2015 ARTURO VALIANTE E AGUACERO

2016 ADRIANO TARULLO e CORRADO PAGLIARI

2017 BENEDETTO MARCELLO
QUARTETTO SARAMAGO - ALBA RICCIONI
I SOLISTI DELL'ORCHESTRA POPOLARE
DEL SALTARELLO

2018 COLLEGIVM ARNIENSE
Carmina Burana - in Taberna

2022 OMAGGIO A GIORGIO GABER
Oddio come siamo libere!

2023 MARCELLO MURRU

Sezione Teatro

1992 COMPAGNIA TEATRALE SPAZIO TRE

1993 COMPAGNIA TEATRALE SPAZIO TRE
SCENADINAMICA
T.S.A.

1994 GRAZIA SCUCCIMARRA
MAURO MARINO
COMPAGNIA TEATRALE SPAZIO TRE

1995 TEATRI D'ABRUZZO
rassegna delle compagnie teatrali abruzzesi
L'UOVO (L'Aquila)
TEATRO DEI COLORI (Avezzano)
PICCOLO TEATRO DEL ME-TI (Paglieta)
DRAMMATEATRO (Pescara)
FLORIAN CENTRO A.R.T. (Pescara)
L'ARTE DEL TEATRO (Pescara)
SPAZIO TRE (Teramo)

1996 PICCOLO TEATRO DEL ME-TI
AL BREK (Aldo Beccaceci)

1997 MARIA EGLE SPOTORNO
T.S.A.-PIERA DEGLI ESPOSTI
ANTONIO CALENDIA
DEPOSITO DEI SEGNI
TEATRO DI PUCK
SCENADINAMICA

1999 BEPPE BARRA
T.S.A. - LORENZO SALVETI

2000 FRANCESCA REGGIANI

2001 COMPAGNIA TEATRALE SPAZIO TRE

2002 PAOLA PITAGORA

2003 WALTER MAESTOSI

2004 DACIA MARAINI - PIERA DEGLI ESPOSTI

- 2005 KOREJA e RAIZ
- 2006 PIERA DEGLI ESPOSTI
MARIA INVERSI - LAURA MAZZI
- 2007 RICCARDO REIM - MANUELE MORGESE
GIACINTO PALMARINI e DANIELE SALVO
- 2008 COMPAGNIA TEATRALE SPAZIO TRE
- 2009 LABORATORIO TEATRALE SPAZIO TRE
- 2011 RITORNO ALL'ISOLA - *Atti unici con*
Piergiuseppe Di Tanno Vijaya Bechis Boll
Riccardo Ricci Eugenia Rofi Roberta Santucci
Marco Cassini Mimosa Campironi
Giulia Fratarcangeli Simone Gualtieri
Silvio Araclio Bartolomeo Giusti
Vincenzo Macedone
- 2012 TEATRI DI VITA
- 2013 SPAZIO TRE X QUATTRO - *Atti unici con*
Roberta Santucci · Piergiuseppe Di Tanno ·
Piero Assenti-Vincenzo Macedone-Eugenia Rofi
- 2015 FLORA FAINA . ANGELO TANZI - Il sindaco
EMANUELA GUAIANA - Rottami
- 2018 SERENA MATTACE RASO
da La Compromissione di Mario Pomilio
COMPAGNIA TEATRALE SPAZIO TRE
Il Biglietto della lotteria di Agota Kristof
- 2019 MARIA INVERSI
Nel nome della rosa Pasolini & Co.
GRAZIA SCUCCIMARRA
Così impari
- 2021 Compagnia teatrale Spazio Tre
LA CITTÀ DI DITE *installazione teatrale*
da Inferno di Dante
I miei pensieri parlano d'amore
lettura scenica da Vita Nova di Dante
trasposizioni Daniela Attanasio
- 2022 DONATELLA FERRETTI
Cassandra, il dono e la condanna
- 2023 Scuola di Teatro Spazio Tre
IL POVERO PIERO *Atti unici*
di Achille Campanile e Jean Sartène